

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI n° 18 del 3 giugno 2016

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale (DPI), e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, ecc.), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigliati dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nella stagione 2016 ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Le Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti sono state adottate con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 74/SCS/PS del 10 marzo 2016. Le Norme tecniche agronomiche sono state adottate con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 92/SCS/PS del 24 marzo 2016. Tutta la documentazione del DPI FVG 2016 è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2016-1/>
- Disciplinare produzione integrata (DPI FVG 2016) - Concessione di deroga al limite di impiego della sostanza attiva **Captano** su melo: si ammette, negli appezzamenti colpiti da grandine, a seguito degli eventi del 27 aprile, in riferimento al limite complessivo di dithianon e captano previsto dal DPI FVG 2016, un intervento ulteriore di captano. Il decreto è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/deroghe-2016/>
- Disciplinare di produzione integrata (DPI FVG 2016): in data 30 maggio 2016 è stato emesso il Decreto n. 230 del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica relativo alla **concessione di deroga per l'impiego di formulati commerciali oggetto di autorizzazione eccezionale** ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1, del Regolamento CE n. 1107/2009 nell'ambito dei disciplinari di produzione integrata. Il testo del decreto è consultabile nel sito web dell'ERSA al seguente indirizzo: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/deroghe-2016/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

- Nuovi limiti di residuo massimo per la sostanza attiva **clorpirifos etile**:

Con Regolamento UE 2016/60 del 19 gennaio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 14 del 21 gennaio 2016 sono stati abbassati i limiti massimi di residuo (LMR). In particolare per le mele da 0,5 a 0,01 e per pesche da 0,2 a 0,01. I valori sono espressi in mg/kg. Tali limiti saranno in vigore dal 1 agosto 2016.

- In data 12 aprile 2016 il Ministero della Salute ha emesso un decreto riguardante la ri-registrazione dei prodotti fitosanitari a base di **clorpirifos metile**. Per le pomacee vanno in particolar modo rimarcate la riduzione ad un trattamento all'anno, l'aumento dell'intervallo di sicurezza a 21 giorni e l'estensione all'impiego su *H. halys*.

SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer - Arpa del 3 giugno 2016)

Venerdì 3 giugno

Tempo ancora incerto. Probabilmente avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso sulla costa, variabile in pianura, nuvoloso sui monti dove in giornata si avranno piogge sparse e forse qualche temporale pomeridiano. Nel pomeriggio qualche temporale sarà probabile localmente anche in pianura. Sulla costa soffierà in genere vento da sud moderato e non si può escludere qualche locale rovescio temporalesco.

Sabato 4 giugno

Tempo incerto ed instabile con cielo variabile, rovesci e temporali sparsi più probabili nel pomeriggio e su pianura e Prealpi, alternati a fasi di tempo migliore. In genere si avranno più schiarite sulla costa e più nubi sui monti. Di notte e al mattino tempo più stabile.

Domenica 5 giugno

Tempo incerto ed instabile con cielo variabile, rovesci e temporali sparsi, alternati a fasi di tempo migliore. In genere si avranno più schiarite sulla costa e più nubi sui monti.

Lunedì 6 giugno

Cielo variabile con qualche possibile temporale locale nel pomeriggio. Temperature in aumento.



Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH) – rilievo del 23 e 24 maggio

In questa stagione sarà utilizzata la scala BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and CHEMical industry) per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo. Si tratta di una scala riconosciuta a livello internazionale, alla quale fanno riferimento anche le etichette di alcuni prodotti. Di seguito è possibile consultare una tabella che rappresenta la corrispondenza degli indici utilizzati dalla scala BBCH con quelli relativi alla scala di Fleckinger. Le varietà monitorate sono le seguenti: Gala, Golden Delicious, Red Delicious, Granny Smith e Fuji.

| Fasi fenologiche | Scale | |
|--|------------|-------|
| | Fleckinger | BBCH |
| gemme in riposo invernale | A | 00 |
| rigonfiamento gemme | B | 01 |
| apertura delle gemme (punte verdi) | C | 07 |
| orecchiette di topo | C3 | 10 |
| comparsa dei mazzetti fiorali | D | 53 |
| bottoni verdi | D3 | 56 |
| bottoni rosa | E | 57 |
| mazzetti divaricati | E2 | 59 |
| inizio fioritura (apertura del fiore centrale) | F | 60 |
| piena fioritura | F2 | 65 |
| inizio caduta petali | G | 65 |
| fine caduta petali | H | 69 |
| allegagione | I | 72 |
| frutto noce | — | 74 |
| ingrossamento dei frutti | J | 74-79 |
| frutti completamente sviluppati | — | — |
| Maturazione di raccolta | — | 87 |
| inizio caduta foglie | — | 93 |

| | |
|---|--|
|  | Allegagione, i frutticini si ingrossano sino a raggiungere la dimensione di 10-15 mm BBCH (72) – Fleckinger (I) |
|  | Ingrossamento dei frutti, i frutti continuano ad ingrossarsi BBCH (74-79) – Fleckinger (J) fase di frutto noce (frutto king diametro > 30 mm) |

| VARIETÀ | AREA B (ALTA PIANURA) | AREA C (MEDIA PIANURA) | AREA D (BASSA PIANURA) |
|------------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Gala | J (32,3 mm) | J (33,2 mm) | J (33,2 mm) |
| Golden Delicious | I (31,2 mm) | J (33,4 mm) | J (30,3 mm) |
| Red Delicious | J (30,6mm) | J (33,6 mm) | - |
| Granny Smith | J (32,3 mm) | J (35,0 mm) | J (34,3 mm) |
| Fuji | J (32,2 mm) | J (32,6 mm) | J (30,1 mm) |

È stata raggiunta la fase di frutto noce su quasi tutte le varietà monitorate in pianura. Con l'innalzamento delle temperature degli ultimi giorni ha preso avvio una significativa cascola dei frutticini.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, oidio

Parassiti: *Cydia molesta*, *Argyrotaenia pulchellana*, *Phyllonorycter* Spp., *Leucoptera malifoliella*, *Cydia pomonella*, *Halyomorpha halys*.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni:

Ticchiolatura

In campo si continuano ad osservare macchie su foglia e su frutti, riconducibili alle infezioni di aprile ed inizio maggio, negli impianti che presentavano sintomi anche nelle scorse settimane. Invece non sono state rilevate nuove macchie in meleti che non presentavano sintomi la scorsa settimana. La fase di frutto noce (minore sensibilità alle infezioni di ticchiolatura) è stata raggiunta su tutte le varietà monitorate in pianura ad esclusione dell'area montana. L'accrescimento fogliare in questa fase è di circa 1 foglia a settimana (ad esclusione degli impianti vigorosi). Il volo delle ascospore si può considerare terminato e conseguentemente anche il rischio di infezioni primarie. Tuttavia in considerazione di infezioni primarie rilevate in alcuni impianti e dell'andamento meteorologico particolarmente favorevole al parassita si raccomanda di intervenire ancora puntualmente con una copertura preventiva.

Le condizioni meteorologiche degli ultimi giorni possono aver causato dilavamento dei trattamenti. Pertanto, in relazione ad eventuali dilavamenti, la strategia di difesa prevede il ripristino della copertura con **fluazinam** (massimo 3 trattamenti/anno, I.S. 60-63 giorni), **dithianon** a circa 7-10 giorni dall'ultimo intervento. Si raccomanda di monitorare accuratamente i meleti per programmare un'ottimale difesa estiva contro le infezioni secondarie.

Per i meleti localizzati in area montana, la strategia di difesa prevede il ripristino della copertura (**dithianon**, **fluazinam**) prima del prossimo evento piovoso e nel caso di dilavamento o bagnature prolungate sarà opportuno intervenire anche con **IBE** abbinato ad un partner di copertura dopo le piogge.

Oidio

In questa fase, se non vengono utilizzati formulati contro ticchiolatura che hanno efficacia anche sull'oidio, è consigliato eseguire un trattamento con **quinoxifen** (massimo 2 trattamenti/anno) o **zolfo**. Su varietà non sensibili alla ruggine, ad esclusione della Morgenduft, è possibile utilizzare **bupirimate** (massimo 2 trattamenti/anno).

Parassiti:

Cydia molesta

In questa settimana si sono osservate sporadiche catture di *Cydia molesta*.

Argyrotaenia pulchellana

Non sono state rilevate catture.

Phyllonorycter Spp., *Leucoptera malifoliella*

Sono state rilevate sporadiche catture.

Cydia pomonella

In bibliografia è riportato che il volo di carpocapsa può iniziare al raggiungimento dei 140 Gradi giorno (ΣT medie giornaliere > 10 °C dal 1 gennaio).

| Gradi giorno (g.g.) | Stadio fenologico |
|---------------------|--|
| 140 | Inizio primo volo |
| 230 | Inizio deposizione uova |
| 330 | Prime penetrazioni nei frutticini |
| 880 | Inizio secondo volo |
| 1.000 | Prime larve 2 ^a generazione |

I dati relativi ai G.G. sono consultabili quotidianamente nella sezione meteo del sito dell'ERSA al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Questa settimana non sono state osservate catture in pianura. Il secondo intervento con **chlorantraniliprole** va posizionato a 12-14 giorni dal primo.

In area montana prosegue il volo. Se non ancora eseguiti, in questa fase possono essere effettuati trattamenti con sostanze attive ad azione ovo-larvicida (es. **chlorantraniliprole***).

* Si ricorda che l'utilizzo di **chlorantraniliprole** è consigliato per un max di 2 intervento l'anno e contro una generazione di carpocapsa. Eventuali trattamenti contro la generazione successiva andranno programmati con altre molecole a diverso meccanismo d'azione.

Il prodotto commerciale a base di **chlorantraniliprole + abamectina**, eseguito in questa fase è attivo anche nei confronti degli eriofidi.

Halyomorpha halys

Da quest'anno, oltre al monitoraggio visivo, si sta eseguendo settimanalmente dal 15 marzo un monitoraggio con trappole Rescue (trappola con attrattivo di aggregazione specifico per *Halyomorpha halys*) in 22 località (Tabella 1).

Tabella 1: Monitoraggio *H. halys* con trappole Rescue, posizionate su siepi adiacenti alle colture o sui filari di bordo – stagione 2016.

| Località | Siti di monitoraggio | Coltura |
|------------------------------|----------------------|--------------------|
| Aviano | 1 | melo |
| Basiliano | 1 | orticole |
| Beano di Codroipo | 1 | melo/pero |
| Buia | 1 | melo |
| Bicinicco | 1 | drupacee |
| Chiopris Viscone | 1 | melo |
| Cordenons | 1 | melo |
| Dandolo di Maniago | 1 | melo |
| Dignano | 1 | orticole |
| Domanins di S. Giorgio d. R. | 2 | melo |
| Fiumicello | 1 | melo/drupacee |
| Grions di Sedegliano | 3 | melo/actinidia |
| Latisana | 1 | melo/pero/drupacee |
| Muzzana | 1 | drupacee/pero |
| Pantianicco di Mereto di T. | 1 | melo |
| Rivis di Sedegliano | 1 | melo |
| Rodeano di Rive d'Arcano | 1 | melo |
| San Lorenzo di Sedegliano | 1 | melo |
| San Vito al Tagliamento | 1 | melo |
| Tolmezzo | 1 | melo |
| Udine – San Osvaldo | 1 | melo/vite/olivo |
| Valvasone | 1 | melo |

Monitoraggio trappole Rescue: questa settimana sono stati osservati adulti nelle trappole Rescue in 8 località (Grions e Ravis di Sedegliano, Beano di Codroipo, Basiliano, Dignano, Pantianicco di Mereto di Tomba, Domanins e San Vito al Tagliamento).

Monitoraggio visivo:

Si continuano ad osservare accoppiamenti. Nei prossimi giorni ci saranno le prime ovideposizioni.

Si raccomanda di proseguire il monitoraggio visivo del proprio meleto per valutare assieme ai tecnici del Servizio Fitosanitario eventuali strategie di difesa da adottare in questa fase.

Per maggiori approfondimenti sulla biologia di *H. halys*, possibili danni e differenze morfologiche con *Raphigaster nebulosa*, è possibile consultare una sezione dedicata del sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/organismi/cimice-marmorata/>

Si raccomanda di segnalare la presenza di *Halyomorpha halys* ai tecnici del Servizio Fitosanitario (0434 506720).

INTERVENTI AGRONOMICI

Riduzione della rugginosità

Proseguire, dove necessario, i trattamenti con zolfo e caolino fino a metà giugno.

Gestione della chioma e regolazione del carico produttivo

Qualora necessario, procedere con il diradamento manuale dei frutti sia per favorire l'accrescimento dei frutticini restanti che per stimolare la differenziazione delle gemme a fiore per il prossimo anno (quest'ultima se eseguita entro 50-60 giorni dalla piena fioritura). Iniziare il diradamento manuale dalle varietà Fuji e Red Delicious spur per proseguire con Gala, Red Delicious standard e le restanti.

Concimazione

La concimazione ha lo scopo di mantenere e migliorare la fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento. I quantitativi di macroelementi (N,P,K) da apportare devono essere calcolati predisponendo un piano di fertilizzazione aziendale, oppure adottando il metodo semplificato secondo le schede a dose standard di fertilizzazione del melo presenti nel Disciplinare di Produzione Integrata (Parte - Tecniche agronomiche).

Le concimazioni con **azoto (minerale) al terreno** vanno eseguite dalla fase di allegagione, quando si è in grado di valutare la carica produttiva ed entro la fase di frutto noce al fine di evitare il prolungamento della fase vegetativa e un peggioramento della qualità dei frutti. Si ricorda che l'apporto di N va frazionato nel caso si superino i 60 kg/ha.

Le concimazioni fogliari con microelementi si eseguono generalmente in pre e post fioritura. Da quest'ultima fase fenologica sino alla fine della divisione cellulare il melo ha elevate esigenze di **magnesio**. Gli interventi con questo microelemento contribuiscono a limitare la filloptosi.

Si ricorda che le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il **calcio**, apportato anche tramite concimazioni fogliari, viene accumulato nei frutticini. Al fine di prevenire l'insorgenza di butteratura amara si consiglia di iniziare da subito con interventi fogliari specifici.

L'apporto di **manganese** è importante in quanto microelemento essenziale per la pianta.

Irrigazione

Per il melo, nel mese di maggio, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per un ottimale sviluppo della pianta) è di 2,0 mm al giorno con interfilare inerbito e di 1,8 mm al giorno con interfilare lavorato.

ALTRE INFORMAZIONI

Eventi grandinigeni

Si sono verificate grandinate nella bassa Friulana il 30 e 31 maggio. Si ricorda che in caso di grandinate è opportuno intervenire con **captano**, **dithianon** o con **prodotti rameici**, per la cicatrizzazione delle ferite entro le 24 ore dall'evento, scegliendo le sostanze attive in funzione della varietà.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

ALTRE INFORMAZIONI

DRUPACEE

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della bassa pianura a Fiumicello, Tapogliano, Bicinicco, Precenicco, Muzzana e Pocenia, dove si concentra prevalentemente la coltivazione di drupacee. Di seguito sono fornite alcune informazioni tecniche relative al monitoraggio effettuato su pesco, albicocco, ciliegio e susino.

INFORMAZIONI GENERALI

- In caso di grandinate è opportuno intervenire con prodotti a base di **propoli**, per la cicatrizzazione delle ferite entro le 24 ore dall'evento.
- In data 12 aprile 2016 il Ministero della Salute ha emesso un decreto riguardante la ri-registrazione dei prodotti fitosanitari a base di **clorpirifos metile**. Per le drupacee vanno in particolar modo rimarcate la riduzione ad un trattamento all'anno e l'estensione all'impiego su *H. halys*.
- Si segnala che è disponibile in commercio l'imenottero *Trichopria drosophilae*, parassitoide delle pupe di *Drosophila suzukii*. Per maggiori approfondimenti contattare i tecnici.
- Disciplinare di produzione integrata (DPI FVG 2016): in data 30 maggio 2016 è stato emesso il Decreto n. 230 del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica relativo alla **concessione di deroga per l'impiego di formulati commerciali oggetto di autorizzazione eccezionale** ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1, del Regolamento CE n. 1107/2009 nell'ambito dei disciplinari di produzione integrata. Il testo del decreto è consultabile nel sito web dell'ERSA al seguente indirizzo: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/deroghe-2016/>

PESCO

FENOLOGIA (Baggiolini e BBCH)

La fase fenologica (frutto in accrescimento/maturazione di raccolta)- BBCH 75/87. La raccolta delle varietà precocissime (es. Rich May) è prevista tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: monilia, oidio

Parassiti: *Cydia molesta*, *Anarsia lineatella*

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni:

Monilia e *oidio*

In considerazione dell'andamento climatico particolarmente favorevole agli attacchi di monilia, per le varietà che si approssimano alla raccolta, si consiglia di intervenire appena possibile con **IBE** oppure le miscele (**Tryfloxistrobin + Tebuconazolo**) o (**Pyraclostrobin + Boscalid**) attive anche nei confronti dell'oidio.

Prestare attenzione alle note e limitazioni d'uso previste dal disciplinare.

Parassiti:

Anarsia lineatella e *Cydia molesta*

È iniziato il volo della prima generazione di *Anarsia lineatella*, con catture in aumento, in alcuni impianti sopra soglia.

Sono in leggero aumento le catture di *Cydia molesta* che si riferiscono al volo della seconda generazione. Al superamento della soglie di intervento è opportuno intervenire con un trattamento insetticida. Per *Anarsia Lineatella* le soglie sono: 7 catture per trappola a settimana e 10 catture per trappola in due settimane. Per *Cydia molesta* la soglia (dalla seconda generazione) è di 10 catture per trappola la settimana.

Si ricorda che le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.

In questa fase si consiglia di effettuare un intervento con sostanze attive ad azione ovaricida es. **metoxifenozone**, **chlorantraniliprole**, **thiacloprid** (attivo anche nei confronti degli afidi).

ALBICOCCO

FENOLOGIA (BBCH)

Raggiungimento dimensione finale/maturazione di raccolta - BBCH 79/87. È iniziata la raccolta delle varietà più precoci (es. Aurora, Spring Blush).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: monilia e oidio.

Anarsia lineatella

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni:

Monilia e *oidio*.

In considerazione dell'andamento climatico particolarmente favorevole agli attacchi di monilia, per le varietà che si approssimano alla raccolta, si consiglia di intervenire appena possibile con **bacillus subtilis** (ammesso anche in agricoltura biologica), **IBE**, le miscele (**Tryfloxistrobin + Tebuconazolo**) o (**Fluopyram + Tebuconazolo**) o (**Pyraclostrobin + Boscalid**) attive anche nei confronti dell'oidio, oppure (**Cyprodinil+Fludioxonil**), **fenexamide**.

Parassiti:

Anarsia lineatella

È iniziato il volo della prima generazione di *Anarsia lineatella*, con catture in aumento, in alcuni impianti sopra soglia di intervento. Le soglie sono: 7 catture per trappola a settimana e 10 catture per trappola in due settimane.

Si ricorda che le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.

In questa fase si consiglia di effettuare un intervento con sostanze attive ad azione ovaricida es. **metoxifenozone**, **chlorantraniliprole**, **thiacloprid** (attivo anche nei confronti degli afidi).

SUSINO

FENOLOGIA (Baggiolini e BBCH)

Frutto in accrescimento (I) – BBCH 75-79 sia per le varietà europee che per le cino-giapponesi.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: nulla da segnalare

Parassiti: *Cydia funebrana*, *Cydia molesta*

STRATEGIE DI DIFESA

Parassiti:

Cydia funebrana, *Cydia molesta*

Si è concluso il volo della prima generazione di *Cydia funebrana*.

È partito il volo della seconda generazione di *Cydia molesta*, con catture ancora piuttosto ridotte, perciò in questa fase non si consigliano trattamenti specifici.

CILIEGIO

FENOLOGIA (BBCH)

A seconda della varietà il ciliegio si trova dalla fase inizio invaiatura a maturazione di raccolta BBCH 81-87. Sono in raccolta le varietà medio precoci (es. Vera, Grace Star).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: monilia

Parassiti: *Mosca del ciliegio (Rhagoletis cerasi)*, *Drosophila suzuki*

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni:

Monilia

In considerazione delle piogge e dell'elevata umidità ambientale degli ultimi giorni si consiglia di intervenire con, in alternativa, **IBE** o (**pyraclostrobin + boscalid**) oppure (**cyprodinil + fludioxonil**), **bacillus subtilis** (ammesso anche in agricoltura biologica), **fenexamide**, nel rispetto dell'intervallo di sicurezza e dalle limitazioni previste dal disciplinare.

Parassiti:

Mosca del ciliegio (Rhagoletis cerasi)

Questa settimana sono state rilevate consistenti catture di mosca del ciliegio nei siti di monitoraggio. Mantenere quindi sotto controllo il ceraseto per verificare la presenza di fori di entrata nei frutti. In presenza di danno o di catture di *R. cerasi* è possibile intervenire con le seguenti sostanze attive: **etofenprox**, **fosmet** (fitotossico su alcune varietà), **acetamiprid** e **thiamethoxam**. Si raccomanda di controllare l'intervallo di sicurezza.

Drosophila suzuki

Anche questa settimana prosegue il volo del moscerino dei piccoli frutti con catture di maschi in deciso aumento, sono inoltre stati segnalati danni su frutto. Si consiglia di monitorare la presenza del moscerino o dei fori di penetrazione nelle ciliegie.

Per creare un microclima meno favorevole a questo parassita che predilige ambienti umidi e freschi si consiglia di tener falciato il prato sotto il ceraseto. Per limitare le possibilità di riproduzione di questo parassita è importante eliminare ed asportare dal frutteto tempestivamente i frutti colpiti e comunque tutti quelli presenti al suolo.

Come previsto dal DPI FVG 2016, contro questo parassita è possibile intervenire con prodotti a base di **acetamiprid** (efficace anche nei confronti della mosca della ciliegia).

Tuttavia si segnala che con decreto dirigenziale del Ministero della Salute datato 4 maggio 2016 il formulato "EXIREL 2016" a base di **cyantraniliprole** ha ottenuto un'autorizzazione eccezionale per l'impiego sul ciliegio fino al 12 agosto 2016. Inoltre è previsto l'inserimento nel DPI FVG della sostanza attiva **deltametrina** per il controllo di *D. suzukii*.

Il decreto di deroga a livello regionale per l'utilizzo di cyantraniliprole nell'ambito del DPI FVG è stato pubblicato il 30 maggio su sito dell'ERSA (vedi sezione informazioni generali di questo

bollettino). Nei prossimi giorni sarà pubblicato sul sito istituzionale il decreto di recepimento delle modifiche al DPI FVG 2016 con l'inserimento della deltametrina.

ALTRE INFORMAZIONI

Monitoraggio Halyomorpha halys

- Nella sezione, relativa alla coltura del melo, di questo bollettino di difesa sono fornite indicazioni sul monitoraggio di *Halyomorpha halys*, polifago pentatomide, che tra varie colture può arrecare danni anche alle drupacee. Il monitoraggio viene eseguito anche in 3 località dove sono coltivate drupacee e nel corso di questa settimana non sono state rilevate catture nelle trappole Rescue. Per ulteriori informazioni prendere visione di quanto già riportato per questo insetto nella sezione melo.

Diradamento frutti

- Su pesco ed albicocco, per regolare la produzione e garantire una pezzatura adeguata alla frutta, sulle varietà più tardive stanno proseguendo gli interventi di diradamento manuale.

Installazione trappole a feromoni

- L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

| |
|--|
| SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI. |
|--|